



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via G. Galilei, 44/B - 25128 BRESCIA- Sito Web: www.cpia1brescia.edu.it

Brescia, 04 marzo 2021

Al DSGA
 Ai docenti
 Al personale ATA
 Ai corsisti (sito web e comunicazione dei docenti coordinatori)
 Agli enti interessati
 (Istituti scolastici collegati,
 Università per stranieri di Siena,
 Regione Lombardia,
 Casa Circondariale,
 Prefettura di Brescia
 ai rispettivi referenti)

OGGETTO: determina dirigenziale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA l' Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, in base all'articolo 2, comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, siglato il giorno 24/10/2020 in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione in sede di negoziazione integrativa nazionale sottoscritta in data 25 ottobre 2020.

VISTO il Piano per la didattica digitale integrata allegato al PTOF 2019-2022 del CPIA1 Brescia approvato dal Collegio docenti nella seduta del 17 ottobre e adottato dal Consiglio d'istituto il 26 ottobre 2020.

VISTA l'integrazione al contratto d'istituto per la prevenzione del rischio Covid 19 sottoscritto in data 22 settembre 2020

VISTE le Circolari n. 1/2020, 2/2020 e 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione

VISTI l'art. 32 comma 4 D.L. 104 14 agosto 2020 e l'art. 263 D.L. 34 19 maggio 2020 con la quale viene riletto quanto disposto dall'art. 87 D.L. 18/2020

VISTO l'art. 15 Dlgs 81/2008 e s.m.i. e l'art. 22 comma 1 legge 81/2017

VISTA l'ordinanza del presidente di Regione Lombardia n°623 del 21/10/2020, poi riformulata con ordinanza n°624 del 27/10/2020

VISTO il DPCM 24 ottobre 2020

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n°1934 del 26/10/2020 recante "indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020"

PRESO ATTO che l'art. 32 comma 4 D.L. 104/2020 convertito nella legge n°126 13 ottobre 2020 recita che "al fine di consentire l'avvio e lo svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021 e per le finalità di cui

all'articolo 231-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e del presente articolo, per l'anno scolastico 2020/2021 al personale scolastico e al personale coinvolto nei servizi erogati dalle istituzioni scolastiche in convenzione o tramite accordi, non si applicano le modalità di lavoro agile di cui all'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 tranne che nei casi di sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica

DATO che la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n°1934 del 26/10/2020 recita che “le istituzioni scolastiche continuano ad essere aperte, e in presenza, nell'istituzione scolastica, opera il personale docente e ATA. La dirigenza scolastica comunque, in caso di necessità, può adottare particolari e differenti disposizioni organizzative

VISTA la nota USR Lombardia prot. n°27578 del 29/10/2020 con la quale si indicano modi e criteri operativi per armonizzare l'ordinanza regionale n°624 e il DPCM 24 ottobre 2020, dando indicazioni alle istituzioni scolastiche per individuare le attività didattiche da svolgere in presenza nell'ambito del 25% stabilito dal DPCM 24 ottobre 2020 e nel rispetto delle tipologie indicate nell'ordinanza regionale n°624

VISTO il DPR 275/199 art. 4 e 5

DATO che è opportuno disporre che i docenti erogino la loro prestazione professionale in didattica digitale integrata da luogo privato in remoto in quanto le strumentazioni digitali e gli apparati di rete dell'istituzione scolastica non sono in grado di supportare tecnicamente un numero eccessivamente elevato di connessioni contemporanee finalizzate alla didattica a distanza verso classi in remoto

CONSIDERATO che lo spirito dei diversi provvedimenti mira ad abbattere l'affollamento dei mezzi di trasporto e a diminuire la mobilità sociale, ritenute fonte di diffusione del contagio da Covid-19.

CONSIDERATO che l'Istituto può mettere a disposizione dei docenti non provvisti di strumenti digitali locali e device adeguati a erogare da scuola azioni in DDI rivolte alle classi a distanza

VISTO il DPCM 02 marzo 2021

VISTA L'O.R. 714 del 04 marzo 2021

DETERMINA

Dal 5 marzo e sino al 14 marzo 2021 con eventuale ulteriore proroga sulla base del contesto epidemiologico tutte le attività normalmente espletate dal CPIA1 Brescia in presenza continuano ad essere sospese.

Restano ferme le misure non in contrasto di cui al DPCM 14 gennaio 2021 fino al 05 marzo 2021, a decorrere dal 06 marzo 2021 quelle del capo IV del DPCM 2 marzo 2021.

Le attività didattiche potranno proseguire in modalità a distanza seguendo la delibera del Collegio.

Le sessioni previste in collaborazione con la Prefettura sono rimandate a data da destinarsi.

Come sempre sono fatte salve eventuali modifiche conseguenti all'emanazione di atti normativi o indicazioni chiarificatrici.

Il dirigente scolastico

Venceslao Boselli

“Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 CAD, ss.mm.ii”.